

Codice A1704A

D.D. 24 maggio 2017, n. 469

D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6 - D.M 243 del 13/01/2015 - Avversità atmosferiche verificatesi dal 20/04/2013 al 26/05/2013 - Ripristino del Canale Ronchi Miglia in comune di Cuneo - Anticipo - Autorizzazione all'ARPEA all'erogazione della somma di Euro 64.221,56 - Pos 020513.

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 “Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38” che al comma 6 dell’art. 5 prevede interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all’attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica danneggiate da calamità naturali e avversità atmosferiche dichiarate eccezionali;

visto il D.M. n. 19.916 del 15/10/2013 con il quale è stata dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nel periodo tra il 20 aprile 2013 ed il 26 maggio 2013 nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 34-6156 del 23/07/2013;

visto il Decreto ministeriale n. 243 del 13/01/2015, relativo al “primo prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2014”, che assegna alla Regione Piemonte la somma di € 513.622,00, per il finanziamento degli interventi previsti all’art. 5 del D.Lgs. 102/2004, per il ristoro anche dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali riconosciuti anche dal D.M. su indicato;

vista la D.G.R. n. 28-1574 del 15/06/2015 con cui sono state ripartite e integrate le somme, assegnate alla Regione Piemonte con il D.M. 243/15 citato, per il finanziamento degli interventi previsti al comma 6, art. 5 del D. Lgs. 102/2004, così da garantire la totale copertura dell’importo riconosciuto per le infrastrutture irrigue danneggiate dalle avversità riconosciute eccezionali dal D.M. n. 19.916 del 15/10/2013;

vista la determinazione dirigenziale n. 431 del 14/07/2015 avente ad oggetto “D.Lgs. 102/04 art. 5, comma 6 e L.R. 17/99 - Approvazione elenco delle infrastrutture irrigue danneggiate da calamità naturali verificatesi dal 20 aprile al 26 maggio 2013 e fra il 24 dicembre 2013 e il 4 marzo 2014 riconosciute eccezionali con DD.MM. del 15/10/2013 e del 17/06/2014. Primo prelevamento 2014 dal Fondo di Solidarietà Nazionale. D.M. 243 del 13/01/2015 e integrazione prelevamento” che individua, tra gli interventi finanziabili il ripristino del Canale Ronchi Miglia in comune di Cuneo;

vista la D.D. n. 1237 del 14/12/2016 con cui è stato approvato il progetto e riconosciuto il contributo di € 214.071,88 relativo all’interventi di ripristino di cui trattasi;

vista l’istanza pervenuta in data 08/03/2017 ns. prot.. 9530/A1704A con cui il Consorzio Partecipanza Canale Ronchi Miglia, gestore dell’infrastruttura da ripristinare, richiede l’erogazione del primo anticipo del contributo in oggetto e trasmette la documentazione necessaria allo scopo;

vista la relazione di istruttoria del 19/04/2017 prot n. 16176, ai fini della liquidazione del primo anticipo, redatta dal funzionario del Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura incaricato e depositata agli atti dello stesso settore, la quale attesta la sussistenza delle condizioni ai fini della liquidazione di € 64.221,56 quale anticipo sul contributo concesso ai sensi del D. Lgs 102/04 art. 5 comma 6;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta "per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis";

preso atto del parere della Direzione "Affari generali e Avvocatura" della Regione Piemonte prot 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. 17/99 in materia di agricoltura;

preso atto che l'ARPEA, riconosciuta con decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 0001003 del 25/01/2008 quale organismo pagatore regionale, è subentrata alla Finpiemonte S.p.A. a partire dal 01/02/2008;

vista la D.G.R. n. 38-9257 del 21/07/2008 che incarica, ai sensi dell'art. 5 della L.r. 16/2002, l'ARPEA all'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura così come stabilito dalla convenzione (rep. n. 16271 del 6/07/2011);

vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13 giugno 2016 che riconferma l'incarico all'A.R.P.E.A. per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002, – Disposizioni per il rinnovo;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 497 del 4 luglio 2016 – Approvazione nuovo schema di convenzione;

vista la convenzione stipulata in data 5 luglio 2016 la quale affida, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, all'Arpea (Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura) l'esecuzione dei pagamenti relativi ai contributi per il ristoro dei danni causati al settore agricolo, a seguito di avversità e calamità naturali;

stabilito che con la determinazione dirigenziale n. 594 del 26 luglio 2016 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione approvata con D.D. n. 497 del 4 luglio 2016 e stipulata in data 5 luglio 2016 e che con la determinazione dirigenziale n. 112 del 7 febbraio 2017 si è provveduto ad aggiornare l'elenco di detti procedimenti;

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il fondo Avversità Stato al quale afferiscono anche i fondi necessari all'Agenzia stessa per le liquidazioni dei contributi relativi agli interventi di ristoro previsti dal D. Lgs 102/04 all'art. 5;

vista la determinazione dirigenziale n. 558 del 25/09/2015 che provvede al trasferimento dei fondi assegnati alla Regione Piemonte con il D.M. 243/2015 all'ARPEA, ai sensi della l.r. 16/2002 così come stipulato nella convenzione n. 16271 del 06/07/2011;

al fine di consentire l'erogazione dei contributi previsti per il ripristino delle infrastrutture danneggiate dalle avversità verificatesi dal 20/04/2013 al 26/05/2013, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 102/04, si ritiene necessario:

-autorizzare il pagamento della somma di € 64.221,56 a favore del Consorzio Partecipanza Canale Ronchi Miglia quale anticipo sul contributo concesso con determinazione dirigenziale n. 1237 del 14/12/2016 per l'intervento di ripristino del Canale Ronchi Miglia in comune di Cuneo, infrastruttura danneggiata dalle avversità verificatesi dal 20/04/2013 al 26/05/2013, delimitate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 34-6156 del 23/07/2013 e riconosciute eccezionali con DM n. 19.916 del 15/10/2013 e finanziata con i fondi assegnati alla Regione Piemonte con D.M. 243 del 13/01/2015 integrati e ripartiti con D.G.R. n. 28-1574 del 15/06/2015;

-incaricare ARPEA ad erogare la somma a favore del Consorzio Partecipanza Canale Ronchi Miglia quale anticipo sul contributo concesso con determinazione dirigenziale n. 1237 del 14/12/2016 e individuato alla Pos. 020513;

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia", il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione";

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

rilevato che i dati relativi alla concessione del contributo disposta con la determinazione dirigenziale n. 1237 del 14/12/2016 sono stati pubblicati ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito";

vista la D.G.R. 29 dicembre 2016, n. 41-4515 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta Regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031";

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. 29 dicembre 2016, n. 41-4515 citata;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. n. 16/2002;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di autorizzare il pagamento della somma di € 64.221,56 a favore del Consorzio Partecipanza Canale Ronchi Miglia quale anticipo sul contributo concesso con determinazione dirigenziale n. 1237 del 14/12/2016 per l’intervento di ripristino del Canale Ronchi Miglia in comune di Cuneo, infrastruttura danneggiata dalle avversità verificatesi dal 20/04/2013 al 26/05/2013, delimitate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 34-6156 del 23/07/2013 e riconosciute eccezionali con DM n. 19.916 del 15/10/2013, finanziata con i fondi assegnati alla Regione Piemonte con D.M. 243 del 13/01/2015 integrati e ripartiti con D.G.R. n. 28-1574 del 15/06/2015;
- di incaricare ARPEA ad erogare la somma di € 64.221,56 a favore del Consorzio Partecipanza Canale Ronchi Miglia - (C.F. 80001530049) quale pagamento del contributo previsto all’art. 5, comma 6 del D.Lgs. 102/04 per il lavoro di ripristino individuato nella DD n. 431 del 14/07/2015;
- di autorizzare l’ARPEA all’utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Rurale - Fondo Avversità Stato, ai fini della liquidazione della somma di 64.221,56 di cui trattasi;
- di trasmettere all’ARPEA la presente determinazione ai fini dell’erogazione del contributo di cui sopra;
- di disporre che l’ARPEA invii al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l’erogazione dei contributi.

Secondo quanto disposto dall’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. il Codice Unico di progetto (CUP) assegnato al progetto è B28C13001170002.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all’artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in quanto i dati relativi alla concessione del contributo erano stati pubblicati sul sito della Regione Piemonte sezione “Trasparenza, valutazione e merito” a seguito dell’adozione della determinazione dirigenziale n. 1237 del 14/12/2016.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Franco A. OLIVERO